

SUOR BIAGINA MAMMARELLA

- Nata a Vacri (Chieti) il 09/08/1922
- Entrata nell'Istituto l'11/02/1941
- Ammessa al Noviziato l' 11/01/1942
- Prima Professione il 26/04/1944
- Professione perpetua il 07/10/1949
- Deceduta a Colà di Lazise
Lunedì 30/03/2020 alle ore 7:30
- Sepoltura a Castelletto – Cimitero
Istituto Mercoledì 01/04/2020 alle ore
11:00
con la benedizione e con la presenza
soltanto di qualche sorella
di Casa Madre, causa epidemia.



Suor Biagina è entrata nella nostra famiglia religiosa a circa venti anni.

Ha fatto della sua vita un servizio di amore e ha raggiunto la santità attraverso i fornelli e la cucina che sono stati i suoi mezzi di evangelizzazione. Sono unanimi le testimonianze di una donazione serena e gioviiale, nutrita di preghiera e di Eucaristia.

Ha vissuto nascosta con Cristo in Dio, incarnando quando dice San Paolo nella Lettera ai Colossesi: *“Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo, assiso alla destra di Dio; pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio”* (Col 3,1-3).

È stata inviata in varie comunità, dove ha dimorato generalmente per breve tempo, mentre a Monte Urano (Fermo) ha trascorso trentasei anni e ha avuto modo di testimoniare la sua consacrazione nella fedeltà quotidiana e nel servizio instancabile. I bambini della scuola dell'infanzia, divenuti adulti, coltivavano una riconoscenza sincera, ricordando l'amore con cui confezionava i pasti, in particolare lo speciale “pure”.

EsPLICITAVA l'amore che la animava in attraverso attenzioni semplici, familiari e materne. La sua bontà è rimasta indelebile nel cuore di quanti hanno avuto l'opportunità di conoscerla, di condividere momenti di lavoro e di servizio.

I sacerdoti della parrocchia avevano il privilegio di trovare accoglienza in qualsiasi momento nella comunità delle suore e Suor Biagina era colei che li rifocillava con piatti appetitosi anche se improvvisati all'ultimo momento.

Sapeva essere energica e coraggiosa al momento del bisogno, come quando ha sgominato un tentativo di furto nella casa della comunità.

Giunta a Colà per riposo, nel 2010, è stata esempio di abbandono confidente in Dio. Sapeva trasmettere serenità, attraverso la tranquillità di spirito che emanava dal suo cuore semplice e buono.

Quando la malattia ha bussato alla sua porta, ha saputo accogliere con pace e abbandono ogni delicata e problematica situazione, trasformandola in offerta di sacrificio a Dio.

La mattina del 30 marzo 2020, alle 7:30 a Colà di Lazise, ha coronato la sua lunga vita ed è stata introdotta nella gloria del Cielo. Imploriamo la sua intercessione perché tutta l'umanità, falciata dal virus sconosciuto, ritrovi salute, serenità e ritorni a Dio Padre, fonte della gioia, perenne compimento di ogni attesa e di ogni aspettativa dell'uomo.

IN RICORDO DI SUOR BIAGINA MAMMARELLA

La cara Suor Biagina ci ha lasciati con la testimonianza di una vita donata al Signore. Con lei sono stata 25 anni e ho imparato tante cose; è stata un'esperienza bellissima. In comunità ci siamo volute bene.

Cara Suor Biagina oramai sei in cielo. Prega per tutti noi in questo momento difficile. Grazie Suor Biagina per quello che sei stata.

Suor Annalisa Armanda Favaretto

SUOR BIAGINA MAMMARELLA

L'ho conosciuta a Rosegafarro all'inizio della sua vita religiosa: era la sua prima casa: Io ero bimba della scuola materna. La ricordo giovane, ancora novizia). Serena, gioviale.... L'ho incontrata nuovamente ospite anziana a Colà: fiaccata nel fisico, ma presente con la mente e il cuore. Le si illuminavano gli occhi quando le ricordavo che ero stata sua "piccola" all'asilo. "La mia prima casa" diceva con vivo entusiasmo, e mi salutava volentieri, là seduta nella sala comune, tranquilla.

Suor Maria Tarcisia Zenari